Immagine che contiene sedendo, autobus, cibo, computer

Descrizione generata automaticamente

Immagine che contiene uccello

Descrizione generata automaticamente

ZALAB FILM, RAI CINEMA, VULCANO e ISTITUTO LUCE CINECITTÀ

Presentano

**MOLECOLE**

Un film documentario di Andrea Segre

Prodotto da

ZaLab Film con Rai Cinema

in associazione con Vulcano e Istituto Luce Cinecittà

in collaborazione con Teatro Stabile del Veneto Carlo Goldoni

**FILM DI PRE-APERTURA FUORI CONCORSO ALLA 77. MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA**

**PRESENTATO IL PROSSIMO 1° SETTEMBRE ORE 21.00 IN SALA DARSENA E IN PALABIENNALE**

PROIEZIONE STAMPA 1° SETTEMBRE ORE 14.00 SALA GIARDINO

**NEI CINEMA DAL 3 SETTEMBRE 2020**

*DISTRIBUZIONE*

**ZaLab Film**



*In collaborazione con*

**Lucky Red**



|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **UFFICIO STAMPA FILM | PRESSPRESS**  Lucrezia Viti +39 348 2565827  Livia Delle Fratte +39 3492233828  mail [ufficiostampa@presspress.it](mailto:ufficiostampa@presspress.it)  materiali stampa scaricabili su [www.presspress.it](http://www.presspress.it) |  | **UFFICIO STAMPA LUCKY RED**  Alessandra Tieri +39 335.8480787 [a.tieri@luckyred.it](mailto:a.tieri@luckyred.it)  Georgette Ranucci +39 335.5943393 [g.ranucci@luckyred.it](mailto:g.ranucci@luckyred.it)  Federica Perri +39 328.0590564 [f.perri@luckyred.it](mailto:f.perri@luckyred.it) |

**CAST ARTISTICO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | Ulderico Segre  Giuliano Segre  Uberto Segre  Anna Pagliero  Mauro Stoppa  Boris Borella  Luigi Divari  Elena Almansi  Maurizio Calligaro  Giulia Tagliapietra  Alberto Spizzamiglio  Anna Campagnari  Marino Almansi  Patrizia Zanella  Alexandra Ioana-Drobota  Marta Bortolozzo  Samanta Coviç  Dafni Segre  Archontoula Skourtanioti |  |

**CAST TECNICO**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Regia** |  | Andrea Segre |
| **Montaggio** |  | Chiara Russo |
| **Fotografia** |  | Matteo Calore e Andrea Segre |
| **Musica** |  | Teho Teardo |
| **Fonico di presa diretta** |  | Alberto Cagol, Marco Zambrano |
| **Montaggio del suono** |  | Riccardo Spagnol |
| **Direttore di produzione** |  | Giulia Campagna |
| **Amministrazione** |  | Elena Pinton |
| **Materiali video di repertorio** |  | Archivio Privato Famiglia Segre e Alberto Salvagno, Zalab Associazione Culturale |
| **Laboratorio postproduzione audio** |  | Rec & Play |
| **Sottotitoli** |  | Raggio Verde - Roma |
| **Digital Post Production** |  | Grande Mela Digital Film |
| **Prodotto da** |  | Zalab Film con Rai Cinema |
| **In associazione con** |  | Vulcano e Istituto Luce Cinecittà |
| **Distribuzione** |  | Zalab Film in collaborazione con Lucky Red |
| **Contatti distribuzione** |  | Maud Corino [distribution@zalabfilm.eu](mailto:distribution@zalabfilm.eu) |
| **Comunicazione Zalab** |  | Chiara Tringali |
| **Assistente di distribuzione** |  | Nicoletta Cartocci |
|  |  |  |

Paese: Italia

Anno: 2020

Durata: 68’

Formato: DCP, Colore e B/N

Dal fondo del mio avvenire,

durante tutta questa vita assurda che avevo vissuto,

un soffio oscuro risaliva verso di me

Attraverso annate che non erano ancora venute.

(*Albert Camus*, Lo straniero)

Il segreto dei segreti, l’ultimo comma delle leggi naturali:

non c’è nulla di possibile nel congegno del mondo,

tutto è irreale nella realtà.

(*Emanuele Trevi*, Sogni e Favole)

**LOGLINE**

La fragilità della vita nel cuore di una Venezia che lentamente si svuota, meravigliosa e impaurita.

**SINOSSI**

Ci sono cose che è molto difficile per un padre condividere con suo figlio e che un figlio può iniziare a capire solo diventando padre.

Tra febbraio e aprile di quest’anno Andrea Segre, che da anni vive a Roma, è rimasto bloccato dal lockdown a Venezia, la città di suo padre e solo in parte anche sua. Lì stava lavorando a due progetti di teatro e cinema sulle grandi ferite della città: il turismo e l’acqua alta. Mentre girava il virus ha congelato e svuotato la città davanti ai suoi occhi, riconsegnandola alla sua natura e alla sua storia, e in qualche modo anche a lui. Ha raccolto appunti visivi e storie e ha trascorso quei giorni nella casa di famiglia, dove ha avuto modo di scavare nei ricordi di ragazzo e di figlio, che lo hanno trascinato più a fondo di quanto pensasse.

Archivi personali in super8 di Ulderico, il padre del regista e vero protagonista del film, si alternano a incontri con cittadini veneziani, che raccontano il rapporto tra la città e le acque e nello stesso tempo vivono l’arrivo inatteso del grande vuoto che ha invaso Venezia e gran parte del mondo.

A tenere assieme le immagini sono la voce fuoricampo del regista, le musiche di Teho Teardo e un’atmosfera di attesa e stupore, che pervade tutto il materiale visivo ed esistenziale di questo strano viaggio, irreale (nel senso di fantastico) e irrealizzabile (nel senso di non programmabile, non organizzabile), ma nel cuore di un evento molto reale e storico, che ha segnato e segnerà il mondo per sempre.

**NOTE REGIA**

Per fare un film bisogna pensarlo, scriverlo, organizzarlo, girarlo.

Per MOLECOLE non c’è stato nulla di tutto ciò.

Non mi sono nemmeno accorto di girarlo.

L’ho vissuto ed è uscito da solo, in un tempo e una dimensione che non potevo prevedere e che non ho saputo contenere.

MOLECOLE è sgorgato.

Come l’acqua.

In un vortice di vuoti e scomparse, di silenzi e paure, ma anche di epifanie e sorrisi.

Parole, volti, foto, incontri e memorie: non ho potuto controllare nulla di tutto ciò, ho solo avuto la sensazione che non potevo andarmene e lì sono rimasto.

In un tempo che si è annullato, in uno spazio che si è sospeso.

Come un miracolo contemporaneamente reale e surreale.

Un incontro con ciò che non potevo non incontrare, ma che non sapevo di star incontrando.

Come le molecole, la materia di cui tutti siamo fatti, ma che non possiamo vedere.

Io non sono veneziano.

Mio padre era veneziano, ed era un fisico-chimico.

Studiava i movimenti delle molecole, i piccoli elementi della materia che non vediamo ma che determinano l’evoluzione delle nostre vite.

Spesso in modo imprevedibile.

Come il virus che ha bloccato il mondo nell’inverno 2020 e che d’improvviso, mentre stavo girando per un altro progetto, mi ha consegnato ad una Venezia solitaria e magica, dove senza accorgermene ho potuto ricontrare mio padre e capire cosa questa sua città fragile e potente può insegnare.

*Andrea Segre*

**BIOGRAFIA ANDREA SEGRE**

Nato a Dolo (Venezia) nel 1976, Andrea Segre è regista di film e documentari. Ha diretto tre film lungometraggi, tutti presentati alla Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia: Io sono Li (Premio Lux del Parlamento Europeo) La Prima Neve (Gran Prix del Festival di Annecy) e L’Ordine delle Cose (Premio Tonino Guerra miglior soggetto). Ha realizzato numerosi documentari, tra cui Come un uomo sulla terra (candidato miglior documentario al David di Donatello 2009), Il Sangue Verde (premio CinemaDoc alle Giornate degli Autori 2010), Mare Chiuso (Globo doro miglior documentario), Indebito (evento di apertura al Festival di Locarno 2013), I Sogni del Lago Salato (Candidato Miglior Documentario Nastri d’Argento 2015), Il Pianeta in Mare (Seleziona Ufficiale - fuori concorso 76.edizione Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica). È socio fondatore di ZaLab, laboratorio di produzione, distribuzione e azione socio-culturale.

**FILMOGRAFIA ANDREA SEGRE**

* 2019 IL PIANETA IN MARE (documentario - Seleziona Ufficiale - fuori concorso 76.edizione Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica)
* 2017 L’ORDINE DELLE COSE (lungometraggio di finzione – 74.ma Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica – Selezione Ufficiale)
* 2017 IBI (documentario – 70.mo Locarno Film Festival – Selezione Ufficiale)
* 2016 PAESE NOSTRO (serie di corti documentari)
* 2015 I SOGNI DEL LAGO SALATO (documentario – Finalista come Miglior Documentario Nastri d’Argento)
* 2014 COME IL PESO DELL’ACQUA (documentario – Candidato come Miglior Documentario Nastri d’Argento)
* 2013 LA PRIMA NEVE (lungometraggio di finzione – 70.ma Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica – Sezione Orizzonti; Miglior Film all’Annecy Festival)
* 2013 INDEBITO (documentario - presentato al Locarno Film Festival)
* 2012 MARE CHIUSO (documentario – Miglior Documentario Nastro d’Argento)
* 2011 IO SONO LI (lungometraggio di finzione – 68.ma Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica, nominato a 4 David di Donatello, premiato in decine di festival internazionali, Premio LUX 2012 del Parlamento Europeo e distribuito in oltre 45 paesi)
* 2010 IL SANGUE VERDE (documentario – vincitore del CinemaDoc alle Giornate degli Autori - 67.ma Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica)
* 2009 MAGARI LE COSE CAMBIANO (documentario – vincitore del premio“Avanti!” alla 27.ma edizione del Torino Film Festival)
* 2008 COME UN UOMO SULLA TERRA (documentario – candidato come miglior documentario ai David di Donatello, secondo premiato al SalinaDoc Fest, menzione speciale al premio Vittorio De Seta e al Grand Prix TeleFrance CMCA)
* 2007 LA MAL’OMBRA (documentario – presentato al 25.mo Torino Film Festival, 26.mo Uruguay Film Festival)
* 2006 CHECOSAMANCA (documentario)
* 2004 DIO ERA UN MUSICISTA (documentario)
* 2003 MARGHERA CANALE NORD (documentario - presentato alla 60.ma Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica, menzione spenezieciale al RomaDocFestival)